

**COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA**



..... di prot.

n. 17 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif..

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 16,00 e segg., alla seduta di 1<sup>a</sup> convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 06/07/1996 e s.m.i., in sessione straordinaria-urgente seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	-
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	-
DI BLASI MARIA LUISA	Collegamento da remoto		
BRIGUGLIO TINDARO	-		
BRIGUGLIO LETTERNO	X		
FEDERICO SIMONA	-		
Anagrafici n. 10	In carica n. 10	Assenti n. 04	Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Participa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minervini.

Risulta lo seguile, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/07/1996, n. 06, il numero degli interventi, assumuti la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Caïse Andrea dichiara aperta la seduta e da lettura del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione Piano Economico-Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.*

Di seguito precisa che dalla proposta di deliberazione si evince che i costi risultanti dal PEF sono per l'anno 2022 di € 362.644,00 e per gli anni 2023/2024 e 2025 di € 364.230,00. Fa presente che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli da parte dei competenti Responsabili e da parte del Revisore dei Conti.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che tratta.

Non avendo nessun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente porre al voto la presente proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palesa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.50 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A. ST.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione Piano Economico-Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.*

Successivamente viene messa al voto l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palesa per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

**PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione;

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R. 48/1991.



# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono: 090 - 9586711

Fax: 090 - 951239

P.I. 00000000000

e-mail: segreteria@comunescallettazanclea.it

**PROPOSTA  
DI  
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N°.....**

Presentata dal Sindaco: Dott. Giuseppe Moschella  
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giovanna Briguglio

**Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI- Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.**

**Viste:**

- la direttiva 2008/9/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 maggio 2018;
- la legge 12 novembre 1995 n.441 e atti d. recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità, limitazione delle autorità di regolazione dei settori di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 1999 n.212;
- il D.lgs. 6 settembre 2009 n. 208;
- il D.lgs. 3 aprile 2009 n. 152 recante "Norme in materia pubblica";
- la legge 24 dicembre 2007 n.244;
- la legge 22 dicembre 2013 n. 147;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 30;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 295 recante "Definizione di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche del settore dei rifiuti;
- la legge 10 aprile 2019 n. 138;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.138;

**Riassumate le deliberazioni dell'ARERA:**

- n. 226/2018/R/RIF del 9 aprile 2018 recante "Avvio di procedimenti per l'adattamento dei provvedimenti di regolazione delle modalità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- n. 242/2019/A del 18 giugno 2019 recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Rete e Ambiente";
- n. 303/2019/R/RIF del 7 luglio 2019 recante "Unificazione dei provvedimenti in cui alla deliberazione dell'Autorità 226/2018/R/RIF e 212/2018/R/RIF, vanti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con indicazioni di un termine utile per la conclusione dei medesimi";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 10 luglio 2019, 312/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Inquadramento generale e primi strumenti";
- l'iniziativa consultativa sui rifiuti solidi urbani dell'Autorità Giuratale per la concorrenza e il mercato, IC 44 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n.3/2016 della trasmissione Autorità;
- n. 443/2019/R/RIF del 14.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali, dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi effettivi di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e con il quale è stato adottato il relativo "Mondo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTI), introducendo una regolamentazione per l'aggiornamento delle annuali tariffe di riferimento, basata su criteri di riapprossimazione dei costi effettivi;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 10 luglio 2019, 341/2019/R/RIF, recante "Osservanza per la regolarità dei costi effettivi di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021";
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.01.2020 concernente i campionamenti prevedibili per la disciplina tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti;
- n.2 del 27.01.2020 contenente chiarimenti su argomenti specificativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 136/2020/R/IR del 05.02.2020 con cui è stata prevista l'elaborazione di alcune misure di tutela sanitaria e urgente volte a mitigare la situazione di crisi e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni impostate a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n. 238/2020/R/IR del 27.09.2020 con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli costi derivanti dalla applicazione delle deliberazioni 116/2020/R/IR;
- n. 493/2020/R/IR del 24.11.2020 di aggiornamento del manuale tariffario italiano (MTI) al fine delle predisposizioni territoriali per l'anno 2021;
- n. 360/2021/R/IR del 03.08.2021 che ha approvato il nuovo manuale tariffario MTI -2, per il secondo periodo regolatore, validi dal 2022 al 2023, apportando modifiche nell'elaborazione del PLE rispetto a quello precedente fino al 2021, elaborata sulla base delle regole del MTI - 1 salvo per il periodo comprendente il periodo 2022-2023 dove i criteri di considerazione per l'elaborazione del PLE faranno riferimento all'anno 2020, mentre per quelli del 2022 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 e, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- n. 499/2021/R/IR del 26.10.2021 di valutazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del manuale tariffario italiano (MTI -2);

Riabilitata la Determinazione dell'ARERA n. 3/DKIF/2021 del 4.1.2021 con cui l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti consueti, la proposta tariffaria e le misure operate per la transizione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del Servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 263/2021/R/IR (MTI -2) per il secondo periodo regolatore 2022-2023 precisando che dal PLE vanno decurtate le seguenti esenzioni:

- a) il contributo MTR per le rettifiche settoriali salvo di cui all'art. 23 bis del D.L. 248/2007;
- b) le entrate effettivamente eseguite a seguito dell'attività di recupero dell'eventuale TARI;
- c) le entrate dovute da procedura tariffariaistica.

Dato atto che la medesima deliberazione ARERA n. 263/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore prospettiva annualmente il Piano economico-finanziario, secondo quanto previsto dal MTI - 2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico-finanziario è costituito dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impegnati e, in particolare, die:

- una relazione di accompagnamento, elaborata in base allo schema di cui all'Allegato 2 della determinazione n. 02/DKIF/2021, che illustra alle Istituzioni di controllo la corrispondenza tra i valori riportati nella modellistica con i valori descrivibili dalla documentazione contabile, via le evidenze contabili;
- una dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Allegato 3 della determinazione n. 02/DKIF/2021;
- una dichiarazione di veridicità del Comune, in base allo schema di cui all'Allegato 4 della determinazione n. 02/DKIF/2021, sottoscritta dal luogo rappresentante, che attesta la veridicità dei dati riportati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modellistica con i valori descrivibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta al sensi di legge;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

Attenuto che lo stesso art. 7, relativamente alla presentazione di valutazioni, specifica che la stessa trae le sue basi nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico-finanziario e viene avviata dall'Ente territorialmente competente e da un soggetto dotato di adeguati profili di servizio rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico-finanziario e i contingenti del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in consonia con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la mancanza di richiedete ulteriori informazioni, verifica la correttezza regolatoria degli atti, dei dati e delle documentazioni inviate ai sensi del comma 2, in caso di fatto positivo, congiungendone apposita. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'oggi gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuta come dall'efficacia delle decisioni emanate dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostanzialità finanziaria effettiva della gestione;
- fissa alla approvazione da parte dell'Autorità di cui al punto precedente, si appriene, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente.

Dato atto che l'art. 1 comma 651 della legge 147/2013 stabilisce che "in ogni caso dove essere esaurita la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

Preso atto che l'Ente "territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'allegato A alla citata Deliberazione 263/2021, come "l'Ente di governo dell'Autorità, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri altri componenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel territorio in cui opera questo Comune è presente ad esempio la S.R.R. Metella Area Metropolitană, Società consorziale per la Regolamentazione dei servizi di gestione dei rifiuti, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente prevista dalla deliberazione ARERA 443/2019, così come previsto ai sensi del D.L. 17 aprile n. 209 (n. 138, convertito in legge 14.09.2019), 148;

Primo atto che l'obiettivo dell'amministrazione comunale, per una migliore funzionalità e qualità dei servizi da rendere alla collettività, è di mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente diminuzione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Viste le richieste inviate dal Responsabile del servizio Tributi per la predisposizione del Piano economico finanziario (PEF) con nota prot. n. 2244 del 15.04.2022 ai diversi gestori:

**Viste le note con le quali i seguenti gestori hanno trasmesso i dati per la predisposizione del Piano economico finanziario (PEF) e le dichiarazioni di veridicità:**

- G V SERVIZI AMBIENTALI S.R.L., inviata al prot. n. 2840 del 11.05.2022;
- QESTAM S.R.L., inviata al prot. n.2463 del 26.04.2022;
- SALUS 2000 S.R.L., inviata al prot. n.2397 del 15.04.2022;

Vista la nota dell'ARERA 50% prot. n. 1079 del 10.06.2020, acquisita al protocollo di gestione il 10.06.2020 n. 157.2010;

Vista la nota prot. n. 2098 del 18.03.2022, a firma del Legale Rappresentante concernente la dichiarazione di veridicità di cui alla determina ARERA n. 1/2021/TMSP.

Attesto che il nuovo MTR - 2 prevede che al fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (K), necessario una valutazione del parametru per la verifica del livello della crescita annuale delle entrate territoriali del PEF 2022, sia considerato anche il tithing per standard del Comune;

Riferito che l'annulka di riferimento dei fabbisogni stanziali da considerare al fine di leggere un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualita, è quello relativo all'annualita n.2, anno ultimo della stessa. Avverta, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DM/IF/2021 dove si prevede: "Le cifre f.s. t.s. E.R. ed E.R. - che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffe fissa, quantità di effetti positivi e benchmark di riferimento, devono essere compilati con riferimento all'annualita 2020";

Visto il piano economico finanziario TARI (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della pista di bilancio dell'ARERA 163/2021, dal Comune di Sciacca Zanclea, i cui valori risultano complessivi di € 562.544,00 per l'anno 2022, di € 564.230,00 per l'anno 2023, di € 561.270,00 per l'anno 2024 e di € 564.230,00 per l'anno 2025;

Vista la nota prot. n. 2031 del 20.05.2022 con la quale questo Comune ha riferito, per la relativa validazione, tutte le documentazioni relative al PEF 2022-2025, con annessi allegati e illustrazioni;

Vista la nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consorziale per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot. n. 1089 del 20/05/2022, acquisita al protocollo comunale n. 2074 del 23.05.2022, con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 di questo Comune ai sensi della Pista di bilancio ARERA n. 163/2021;

Vista la D.G.M. n. 121 del 24.05.2021, divenuta immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il PEF TARI 2022-2025;

Ritenuto per quanto sopra di approvare il piano economico finanziario TARI per il periodo 2022-2025 del Comune di Sciacca Zanclea ed i relativi allegati;

Visto l'art. 3 comma 5 sessantunesimo del Decreto Legge 20/12/2021 n.228, convertito con modifiche con la legge di conversione 23/02/2022 n. 12, che ha previsto il rafforzamento al 31/03/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022-2024;

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies della legge n. 15 del 25.02.2022 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in durezza all'art. 1 comma 681 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Tari e delle tariffe entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista l'art. 43 comma 11 del D.L. 17 maggio n. 90 "Misure urgenti in materia di politiche europee nazionali, predominanza delle imposte e attrazione degli investimenti, come ad in materia di politiche sociali e di crisi economica pubblica" in tit. n. 114 del 17.05.2022 - che stabilisce che all'art. 3, comma 5 - quinquies, del decreto legge 10/12/2021 n.228, inserito con modificazioni dalla legge 25.02.2022 n.12, sono aggiuntati, in fine, i seguenti periodi "bienni" ovvero in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o

alla tariffa corrispettiva in dati successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione delle:

Considerata l'urgenza di procedere al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione proposta entro il 31.05.2022;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 33 della legge 08.06.1990 n. 142 – come concepita con l'art. 1 comma 1 lett. c) della L.R. 11.12.91 N. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 36 del 23.12.2008;

Viste l'elargita pareri rilasciati dal Revisione dei Conti;

Visto il D.lgs. 267/2000 n. 3 su L.

Viste FO.A.EE.LL. siglata dalla Regione Sicilia

**PROPOSTA CHE  
IL CONSIGLIO COMUNALE  
DELIBERA**

- 1) Di dare atto che lo stesso sara' parte integrante e aggiornato del precedente provvedimento;
- 2) Di approvare il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI – periodo 2022/2025 – elaborato ai sensi del metodo MTR 2 UCN alla deliberazione ATERA n. 367/2021/R/RI del 03.08.2021, da cui risulta un costo complessivo di € 362.644,00 per l'anno 2022, di € 364.230,00 per l'anno 2023, di € 364.230,00 per l'anno 2024 e di € 364.230,00 per l'anno 2025, costituito dai seguenti elementi:
  - PEF 2022-2025 elaborato sulla base del Tari approvato con deliberazione n. 2078/E/2021 del 04.11.2021 (Art. A);
  - Relazione di accompagnamento (Art. B);
  - dichiarazione di verifiche sovriscritta dal Legale Rappresentante (Art. C);
  - Dichiarazione di veridicità del gestore (Art. D);
- 3) Di dare atto che lo stesso è stato validato, coni di nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consorziale per la Realizzazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot. n. 1009 del 20.05.2022, acquisita al protocollo consolare n. 1074 del 23.05.2022, che si allega sub al. G;
- 4) Di dare atto che relativamente al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - conforme ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ATERA 367/2021:
  - per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTX e CTR;
  - per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita viene sbagliato;
  - per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
  - per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
- 5) Di trasmettere il presente Piano ed i relativi allegati allo S.R.R. Messina Area Metropolitana, nella qualità di Ente territorialmente competente, che, tenute le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ADERA);
- 6) Di demandare al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria i provvedimenti conseguenti;
- 7) Di fare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Penale del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) Di dare immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Responsabile del servizio  
Dott.ssa Brigitte Giarrizzo





Il Presidente  
Il Sindaco - Dott. Massimo Giannfranco



Firmato digitalmente da:

BONGIORNO ANTONELLA

Firmato il 24/05/2022 11:15

(attestato di non recato nullo)

Valido dal 24/01/2020 al 23/01/2021

ArubaPEC E.U. A/NG CA 3

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. b della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 207/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere.

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile dell'Area

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. b della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 207/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere.

**FAVOREVOLE**

Il Responsabile Area Economico Finanziaria

# COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## REVISORE UNICO

VERBALE N. 6 DEL 25 maggio 2022

PT. 3245 N. 100/100



Al Signor Sindaco  
Dott. Giannfranco Messchella

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale  
Dott.ssa Giuseppe Minnella

Al Responsabile dell'Area  
Economico-Finanziaria  
Rag. Antonella D'Amato

## PARERE N. 4 del 25 maggio 2022

Il sottoscritto revisore unico del Comune di Scalella Zanclea, ricevuto in data 25 maggio 2022 a mezzo PNC la proposta di Consiglio Comunale n. 20 del 24 maggio 2022 avviata ad oggetto " Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TABI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 Agosto 2021 N. 34/2021/R/ARER ",

Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito con decorrenza del 2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 265, ha attribuito all'autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi la inquista paga";
- La deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimenti del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 147 si salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI

La deliberazione ARENA n. 443/2019, in quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, provvedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di territori rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARENA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Le delibere della ARENA n. 1 del 27/03/2020, n. 198 del 30/03/2021, n. 363 del 03/06/2021, n. 2 del 04/11/2021, n. 303/2019, n. 459/2021.

Preso atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Sciacca Zanclea è stato predisposto dall'ente gestore GV servizi aziendali SRL, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti e che il costo passante da coprire integralmente ammonta a euro 162.644,00;

Preso atto che la procedura di validazione del piano finanziario è stata eseguita in conformità alle norme in vigore dalla S.R.R. Messina area metropolitana società consorziale per la Regolamentazione del servizio dei rifiuti nella qualità di ente territorialmente competente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica e di Regolarità Contabile;

Il Revisione Unico dei Conti, alla luce di quanto sopra detto e per quanto di competenza

#### **E S P R I M E**

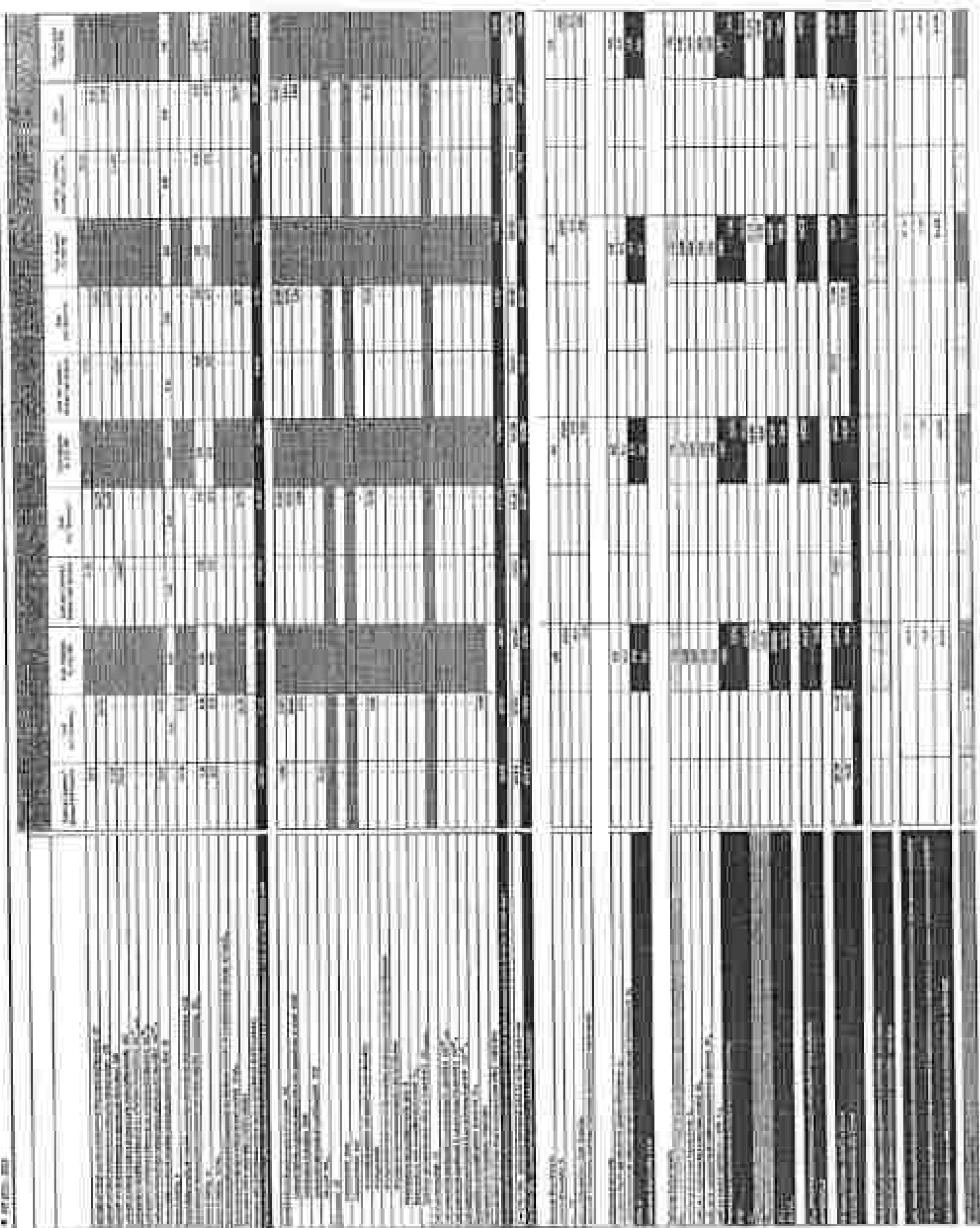
Parere favorevole sulla proposta da deliberazione in oggetto;

**Il Revisione Unico dei Conti**

Rag. Andrea FERRANTE\*

\* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e nonché collegato e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

(All 801 - A)



PILLOTA B)

COMUNE DI SCALIETTA ZANCLEA - PROT. PROT. 0000009 DEL 23/05/2022 TEL. 0 91 2 51 2 7000

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>

INTERVALLO DELL'ULTIMI 3 MESI, SINCE DAL 01/06/2021 AL 22/05/2022, CUMULATIVO 2/2021/PDF.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A MOSCHETTA GIUNFRANCO

NATURA: MESSINA

o: 0912287088

RESIDENZA: SANT'ALESSANDRICO prov. MESSINA

VIA CONSOLARE VALERIANO,

IN QUALITÀ DI LIQUIDATI RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SCALIETTA ZANCLEA,

AVVENTO SUD LEGALE DI SCALIETTA ZANCLEA (PIAZZA MUSUMECI)

CODICE FISCALE: MSQFHNCM81P011A0000, CITTADINO ITALIANO

TELEFONO: \_\_\_\_\_ 0909296711

INDIRIZZO E-MAIL: [santaleonardo@comune.scalietta.zanclea.it](mailto:santaleonardo@comune.scalietta.zanclea.it)

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE  
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI  
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRAMMESTRI DA DATA 19/05/2022, RILEVANTI ALDI TARIFFEARI SONO COMPLETI E VERTUTI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRAMMESTRI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE POSTI CONTABILI OBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DAI SOGGETTI DEL SERVIZIO INTERNAZIONE DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SERVIZI DI SERVIZI CHE LO COMPRENDONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTO.

DATA: 19/05/2022



<sup>1</sup> Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

## COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA



### Relazione di accompagnamento al PEF (Piano Economico Finanziario)

TARI

2022-2025

#### Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente attorno del soggetto allegato allo svolgimento dell'attività di valutazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni nei vari capitoli coprono l'intera durata temporale del secondo periodo regolatore (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità insieme agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, deliberate di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che completamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni attorno dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

## Sommario

<b>1</b>	<b>Premessa (D)</b>	<b>3</b>
1.1	Comuni ricompresi nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare	3
<b>2</b>	<b>Attività di validazione (E)</b>	<b>3</b>
<b>3</b>	<b>Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (F)</b>	<b>4</b>
3.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
3.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	4
3.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	5
3.1.3	Coefficiente C116	6
3.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	6
3.2.1	Componente previsionale CO <sub>10</sub>	11
3.2.2	Componente previsionale CQ	6
3.2.2	Componente previsionale COI	6
3.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	7
3.4	Valorizzazione dei fattori di sharing	7
3.4.1	Determinazione del fattore b	7
3.4.2	Determinazione del fattore a	8
3.5	Conguagli	8
3.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
3.7	Rimozionali riconosciimenti di alcune componenti di costo	8
3.8	Rimodulazione dei conguagli	9
3.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	9
3.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
3.11	Ulteriori detrazioni	11

## **1 Premessa (E)**

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

### **1.1 Comune**

Comune di Scalella Pachena

### **1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario**

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è per il 2020 e fino al 31/03/2021 ATC ME4 dal 01/04/2020 la ditta G.V. Servizi Ambientali.

### **1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato**

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificando la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misi).

### **1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario**

In conformità alle previsioni dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/ATC, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF grezzo relativo al servizio integrato del gestore G.V. Servizi Ambientali redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DIRIF/2021, compilato per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti, dal gestore G.V. Servizi Ambientali, secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DIRIF/2021);
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dall'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DIRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmesse e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desomabili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sussurrante alle attestazioni profette funzionali all'attività di validazione.

Nei casi di incertezza totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente da più delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

## **4 Attività di validazione (E)**

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili tecnici preposto all'attività di validazione<sup>2</sup>, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dai gestori con specifico riferimento alla verifica:

- a. della correttezza degli elementi di costo riportati nel PUF rispetto ai dati esistenti di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dello stesso soggetto e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Si allega la DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ dell'Ente.

## 5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

### 5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente il suo valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento ( $\Sigma T_a$ ) di ciascun anno del secondo periodo regolatore (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicato con  $\Sigma T_{max}$ ) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

#### 5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun arbitro tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultante del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il ristabilimento ed il riciclo conseguiti nell'anno  $n-2$  (2020, 2021), individua i valori di  $y_1 \in y_2$  ed indica le valutazioni compiate in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenzi ad eventuali accostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

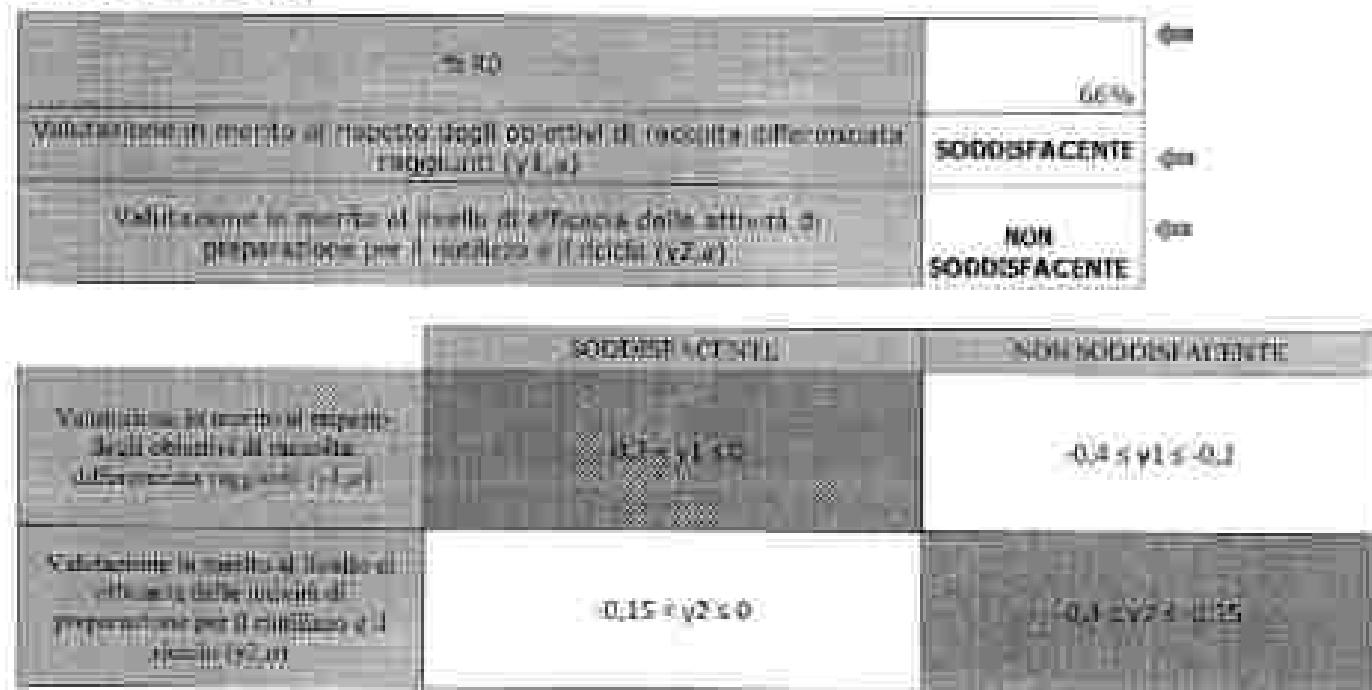
Anno 2022:

✓	✓	✓
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il ristabilimento ed il riciclo ( $y_1, y_2$ )	SODDISFALENTE	●
Valutazione in merito al livello di efficienza delle attività di preparazione per il ristabilimento ed il riciclo ( $y_1, y_2$ )	NON SODDISFALENTE	●
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il ristabilimento ed il riciclo ( $y_1, y_2$ )	SODDISFALENTE	-0,4 < y1 < -0,2
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il ristabilimento ed il riciclo ( $y_1, y_2$ )	SODDISFALENTE	0,35 < y2 < 0,35

I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	Intervallo di riferimento	2022
T1	0,2 < y1 < 0,3	0
T2	-0,15 < y1 < 0	-0,15
T		-0,15
T+1		0,85

Anno 2023-2024-2025:



I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	Intervallo di riferimento	2023-2024-2025
T1	0,2 < y1 < 0	0
T2	-0,15 < y1 < 0	-0,15
T		-0,15
T+1		0,85

### 5.1.2 Coefficienti *QL* (variazioni delle caratteristiche del servizio) e *PG* (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

- ✓ il valore del coefficiente *QL*, attuato per ciascun anno  $y$  del secondo periodo regolatore, e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i presi/ta/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

**2022**

Valore QL: 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;  
Valore PG: 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

**2023**

Valore QL: 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;  
Valore PG: 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

**2024**

Valore QL: 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;  
Valore PG: 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

**2025**

Valore QL: 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;  
Valore PG: 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

### **5.1.5 Coefficiente C116**

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente C116 per ciascun anno (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura preventoriale CO<sub>116</sub> espese dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

**2022 Valore C116 0%;**

**2023 Valore C116 0%;**

**2024 Valore C116 0%;**

**2025 Valore C116 0%.**

## **5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità**

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura preventoriale associate a specifiche finalità.

### **5.2.1 Componente preventoriale CO<sub>116</sub>**

Per ciascun anno di valutizzazione della componente CO<sub>116</sub>, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio rispetto a quello definito in virtù del previgente regime di amministrazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di ricorso nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà ulteriori eventuali ulteriori valutazioni compilate.

**Non è prevista la componente previsionale CO<sub>14</sub>. Le utenze non domestiche, iscritti nei ruoli Tari, sono irrilevanti, e alla data odierna nessuna utenza non domestica ha fatto richiesta di voler provvedere in house allo smaltimento dei propri rifiuti.**

### **5.2.2 Componente previsionale CQ**

Per ciascun anno di valutazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approntati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel provvisorio contratto di servizio.

**Non è prevista componente previsionale CQ.**

### **5.2.3 Componente previsionale CO<sub>f</sub>**

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/la gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valutazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza. Ammortamenti delle immobilizzazioni.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le procedure partecipate attivate col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

**Non è prevista la componente previsionale COL.**

## **5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni**

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzato dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile minore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che lo giustificano.

#### 5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di sharing dei servizi di sharing sui proventi della vendita di materiali e/o energia provenienti in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

##### 5.4.1 Determinazione del fattore $\delta$

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiali ed energia derivante da rifiuti (IR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o energia) al raggiungimento dei target europei.

2022-2023-2024-2025

2022		2023		2024		2025	
Intervallo di riferimento	ECOSISTEMI	0	0	MALFA	valore unico	0,6	
(0,1 - 0,5)							
(0,6 - 1,0)							

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è di 0,60

##### 5.4.2 Determinazione del fattore $\alpha$

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di  $y_1$  e  $y_2$ , il valore di  $\alpha$  nel riporto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MFR-2.

2022

0,2 < $y_1$ < 0		0,6 < $y_1$ < 0,7	
$\omega_1 = 0,1$		$\omega_1 = 0,3$	
$\omega_2 = 0,7$		$\omega_2 = 0,4$	

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è di 0,20

2023-2024-2025

0,2 < $y_1$ < 0		0,4 < $y_1$ < 0,2	
$\omega_1 = 0,1$		$\omega_1 = 0,3$	

$0.0\% < \varphi < 0$	$\omega = 0.1$	$\omega = 0.3$
$0.3 < \varphi < 0.15$	$\omega = 0.1$	$\omega = 0.4$

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è di 0.20.

### 5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno ir del secondo periodo regolatore 2023-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio *R<sub>Ctotte</sub>* e *R<sub>Ctottr</sub>*, riportato alle annualità proposte e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Non sono previsti conguagli.

### 5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico-finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sostanzialità dell'equilibrio economico-finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconosciibili riuniti dall'Allegato 1.

Sì dà atto della sostanzialità dell'equilibrio economico-finanziario.

### 5.7 Rinnuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021/ES/2021/R/NOT di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritiengono di coprire integralmente ed espriama le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinnuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

NO.

### 5.8 Rimodularizzazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata utilizzata col/le gestore/si e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatore ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è prevista la rimodulazione.

### 5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatore la parte di entrate tariffarie che eccede il limite

annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente da anno delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguitamento degli specifici obiettivi programmati.

Non è prevista la rimodulazione.

#### 5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate ta riferire

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di equilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita - determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR - allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- le valutazioni di congruità compiute sulla base del Benchmark di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti CTS e CTR;
- l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing è in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- le valutazioni relative all'allocation temporale delle componenti di coniugazio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio e la previsione di un loro recupero successivo al 2025, donde gara della procedura partecipata attivata coi gestori;

Per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS eCTR.

Per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita viene rispettato.

Per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato.

Per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato.

#### 5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valoristiche nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo L.4 della determina n. 2/DIRIF/2021<sup>10</sup>. Relativamente al contributo MBR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato I.

#### Altri elementi da segnalare

- I debiti nei confronti dell'ATO di riferimento, quantificati da questo Ente, ammontano a € 486.575,19
- Relativamente ai debiti SRR ammontanti a € 3.746,00 sono inseriti nel PEF, ma non da liquidare
- La voce del Pef in cui è inserito il contributo annuale all'SRR per ognuno dei 4 anni del periodo regolatorio è - COG
- Relativamente al contributo annuale alla gestione liquidatoria dell'ATO, lo stesso si trova nel PEF alla voce CARC

# G.V. SERVIZI AMBIENTALI



Spedite a:

Comune di Scaletta Zanclea

Piazza Municipio,

00029 Scaletta Zanclea (ME)

P.IVA: 00393920630

Per: [info@per.comunicalerma.it](mailto:info@per.comunicalerma.it)**Oggetto: Dichiarazione Integrativa PGI (RIUZZO).**

Il sottoscritto **Dott. Virgilio Salvatore**, nella qualità di **Amministratore Giudiziario** della Società G.V. SERVIZI AMBIENTALI con sede Legale Via Elio Carri 66 - 00045 Monterotondo, Codice Fiscale e Partita IVA 11442405072, intrattiene con provvedimento A.G. n. 19/20 TSEDQ, n.43/19 del 01/05/2020, in conformità alle disposizioni del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successivi, con le modifiche di cui agli artt. 46 e 47 dello stesso decreto, successivamente verificati, e compendio delle norme penali previste dall'articolo 76 dello stesso DPR 445/2000, comprendente la pena riportata.

**DECINCIARA**

Con riferimento alla versione CR del PEP grezzo, Che riguarda dati non ancora verificati perché la corrente non lavora visualizzante individualmente per centro di costo come di seguito indicato:

- B6 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo
- B7 - Sono Relativi al Centro di Conto ( Scaletta Zanclea )
- B8 - Sono Relativi al Centro di Conto ( Scaletta Zanclea )
- B9 - Sono Relativi al Centro di Conto ( Scaletta Zanclea )
- B11 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo
- B14 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo

Continua sulla

Materiale n. \_\_\_\_\_

Firma

L'amministratore Giudiziario  
Dott. Salvatore Virgilio



**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ<sup>1</sup>**

DETERMINATI DALL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER I SERVIZI AMBIENTALI (D.R.S.A.)

IL/LA SOTTOSSCRITTO/A DOTT. VIRGILLITO SALVATORE  
NATO/A A PATERNO'  
IL 12.01.1965  
RESIDENTE IN S. LA PUNTA (CT)  
VIA BOLOGNA N. 24  
IN QUALITÀ DI AMMINISTRATORE DELLA SOCIETÀ G.V. SERVIZI AMBIENTALI S.P.L.  
AVVENTE SEDE LEGALE IN MISTERBIANCO (CT) VIA ELLI CAIROI N.46  
CODICE FISCALE 04424050872 PARTITA IVA 04424050872  
TELEFONO 095.6736922  
INDIRIZZO E-MAIL GVSERVIZI@TISCALI.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE  
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI  
DICHIAZIONI FALSE E MENDACI.

**DICHIARA**

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA RELEVANTI AI FINI TAUPPAI SONO COMPLETI E VARIETIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI SONO CORRISPONDENTI NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTANTI OBBLIGATORIE, DIVUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPOSTO/N;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNIMENTO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTO O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPOSTO/N:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI ALLEGA COPIA FOTOCOPIATA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOFTONTO/UTENTE.

DATA

In fedd

<sup>1</sup> Mediata per gli enti in regime di comodato e similitudine.

# Per Guitarrista



# Allegato 9

Comune di Scialitta Zandea - Prot. 0002463 - dat. 26/04/2022 TEL. 03 2.7842



**Gestam**  
Sistemi e servizi per l'ambiente

Progettazione e servizi di raccolta, trasporto, smaltimento e trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non; servizi di bonifica da amianto e radicchi minerali; intermediazione e commesse di Rifiuti.



Spett. Ay:

**Comune di Scialitta Zandea**  
[info@comune.scialittazandea.it](mailto:info@comune.scialittazandea.it)

Villafanca Tirrena (ME), il 27 aprile 2022

Doggetto: Richiesta dati per la predisposizione degli atti relativi ai Piani economico-finanziari (PEF – 2022-2025).

Facchiamo riferimento alla Vs. del 13/04/2022 Prot. n. 2249, per comunicare i Costi operativi (esclusi gli anni 2020 e 2021), per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento nelle frazioni della raccolta differenziata alla nostra piattaforma -CTR-

Prezzo totale del servizio dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è di € 4.723,00 così distinto:

1. Costo CER 200307(rifiuti ingombranti) = € 2.530,00;
2. Costo CER 200135(rifiuti appurati, f.a. pericolosi) = € 342,00;
3. Costo CER 200136(rifiuti appurati f.a. non pericolosi) = € 285,00;
4. Costo CER 200123(rifiuti appurati con clorofluorocarburi) = € 455,00;
5. Costo CER 160103(rifiuti presuntivi fuorilavoro) = € 70,00;
6. Costo CER 200134(rifiuti batterie accumulatori) = € 140,00

Tutti i costi indicati sono esclusi Iva.



Gestam S.p.A.

Sede legale:

Viale della Scienza, 200100000000  
Villafanca Tirrena (ME)  
Tel. 0303148277 - Fax 0303148277

Rappresentanza:  
■ VVA e C.R. INVESTIMENTI  
Città dell'Industria  
Via Lanza 10  
10043 Valpolcevera (TO)

Attestato:  
R.C.P. servizi di gestione  
fondi pericolosi  
fondi non pericolosi  
fondi pericolosi



### DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 423/2019/R/R/R

IL/LA SOTTOSCRITTO/A Pezzani, Mariano

NATO/NA Bressana Comasco (VC)

IL 19/04/2022

RESIDENZA IN Mesola (ME)

VIA Circonvia, 142

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ GESTAM S.r.l.

AVENTE SEDE LEGALE IN Villafreddula (VC) via Cesare Senna

CONCESSIONALE 075 58 830639 PARTITA IVA 01589830639

TELEFAX / TELEFONO 030/3346087

INDIRIZZO E-MAIL INFO@GESTAM.NET

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 10/04/2022, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERTITRI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE PUNTI CONTABILI OBBLIGATORI, TENUTE AL MENO DI 1 EPOCA, DEL USTORIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SIMBOLI SERVIZI CHE LO COMPOSTOGNO;
- CHE IL STIVOLLO AUTORIZZATIVO VILLA BASE DELL'QUALC'E STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SIMBOLI SERVIZI CHE LO COMPOSTOGNO:  
 È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE  
 NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

Data: 22/04/2022







# Salus 2000 S.r.l.

Servizi e prodotti per l'igiene ambientale

Centro Operativo di Servizi per l'Igiene ambientale

C/o Gardinazzo - P.zza Vittorio Emanuele II

33040 Montebelluna (TV) - Italy

e-mail: salus2000sr1@gmail.com

Direttore CCIAA, 640 12345  
Dittima 302 300  
Ditt. Fin. e Fatt. TVA  
0238718841

Milano di Sicilia, 15/04/2022

Spett. Comune di Scafferia Tuscolana

info@per.comune.scafferiatuscolana.it

Oggetto: Trasmissione dei dati richiesti con Vostra nota Prot. 0002249 del 13/04/2022.

In riscontro alla pregevole vostra nota in oggetto, vi comunichiamo quanto segue:

Nell'anno 2021, il Comune di Scafferia Tuscolana ha sostenuto i seguenti costi per il servizio di conferimento di rifiuti CER 150107 presso la nostra piattaforma:

- 7,4 Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani inclusi eventuali operazioni di post-trattamento dei rifiuti urbani residui. - CTS.  
*Non è stato sostenuto alcun costo per questa voce, in quanto non attinente alle attività del servizio uffidato.*
- 7,6 Costi operativi per l'attività di trasporto e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alla piattaforma o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo ed al riutilizzo, o in generale) al ricupero. - CTR  
*Da' effetti in nostro piacimento risulta che il Comune di Scafferia Tuscolana ha sostenuto, nell'anno 2021, per il conferimento di Kg. 52.500 di rifiuti di imballaggi in vetro (CER 150107), un costo (al netto di IVA) di € 4.151,80 (tre mila quattrocentocinquanta euro).*
- 9,3 Costi eventuali per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di obbligo. - CO  
*Non è stato sostenuto alcun costo per questa voce, in quanto non attinente alla tipologia dell'impianto di ricupero utilizzato per lo svolgimento del servizio uffidato.*

Si tratta, comunque, di disponibilità per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti,

L'Amministratore unico:  
(sig. Luca D'Arrigo)

All. n. D)

## DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DA DICHIARARE NELL'INTERESSE DI ASSOLUZIONE PER ENERGIA RETTA AMBIENTALE 2/2021/D/NR

IL/LA SOTTOSCRITTO/A D'Amico Luisa

NATURA A Nozza di Sicilia

il 03/07/1967

RESIDENTE IN Nozza di Sicilia

VIA UMBERTO I

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ SALUS 2000 S.R.L.

AVVENTO SEDE LEGALE IN: Nozza di Sicilia VIA CONTRADA CIARDINAZZO SNC

CODICE FISCALE: 01509710834 PARTITA IVA: 01509710834

TELEFONO: \_\_\_\_\_ TELFONO: 0942 710099

INDIRIZZO E-MAIL: luisa192009@gmail.com

AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ART. 57 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSUMATORE  
DELLA RELATIVA AMMUTTA E DELLE CONSEGUenze CIVILI E PENALI IN CASO DI  
INFORMAZIONI FALSE E MENADCI

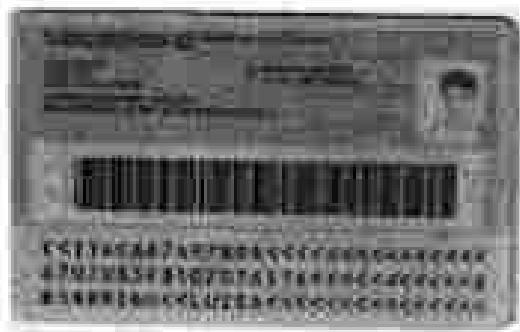
### DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRAMMUTATI IN DATA ODIENA,  
RILEVANTI AL PROSPETTICO SONO COMPLETI E VERTITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA  
TRASMESSE TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE PUNTI CONTABILI  
OSSI HA TORNATO, TENUTI AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE  
DEL RISCHIO E DEL SERVIZIO DI SERVIZIO CHE LO CONFERMANO;

■ ALLA PUA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI VERIDITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 15/04/2022

IN PEC:





# S.R.R. *Messina Area Metropolitana*

*Società consorziale per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti*  
Art. 6 Legge Regionale 10 aprile 2021, n. 9

Prot. n. 1089 del 26/05/2022

Al Comune di Scalella Zanclea

\* p.c.

Al Consiglio di Amministrazione della  
SRR "Messina Area Metropolitana"

**Oggetto:** Validazione PIP 2022-2025 ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019 e n. 363/2021.  
Comune di Scalella Zanclea.

**VISTI:**

- la Legge regionale n. 9/2019 e success. n.;
- la Legge regionale n. 17/2017;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A.";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10659 del 17.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquistata al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli indempimenti del MUR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PIP;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/UD del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DIRF/2021 del 4.11.2021;
- la nota prot. n. 1031 del 20.05.2022, acquisita in pari data al prot. SRR n. 1067, con le quali il Comune di Scalella Zanclea ha trasmetto, per la sua validazione, tutta la documentazione relativa al PIP 2022-2025, con allegati e sottoscrizioni che fanno parte integrali e sostanziali del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dell'Arteco Vallone di visitare e valutare la conformità della documentazione inviata dal Comune ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il proprio parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

**CONSIDERATO CHE:**

- il servizio di spazzinatura, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Scalella Zanclea è svolto dalla ditta C.V. Servizi Ambientali srl;
- il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della ricavazione tributi e dei rupperi sono l'ente solo in capo allo stesso Comune di Scalella Zanclea;
- il Comune di Scalella Zanclea ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- Questo ETC, alla base dei dati elencati.

### III.3.3.2.2.2. Accordo tra i Municipi

- ritiene corretto identificare i parametri di qualità e di prestazioni gestionali lo schema 1 di cui al punto 4.3 del MTR2;
  - verifica che il valore del fattore di sharing di cui al art. 3 del MTR2, sulla base delle valutazioni fatta e dei valori della tabella di cui al punto 3.2, è  $\alpha = 0,7$ ;
  - in base ai dati ricevuti considera la scelta dei valori riportati nella Schema 3 di cui al punto 4.3 del MTR2, pari a 0% sia per il PG<sub>1</sub> che per il QI<sub>1</sub>;
  - prende atto della scelta di non quantificare le componenti di costi preventivabili CQ116 ed del paragrafo C116, e della valutizzazione del coefficiente di recupero di produttività Z<sub>1</sub> pari a 0,3 nella tabella di cui al punto 3.1 del MTR2;
  - consiglia la scelta di applicare i seguenti valori di sharing:  $\beta = 0,6$ ;
  - ritiene coerente con il PIF presentato le relazioni di accompagnamento e la documentazione allegata;
  - prende atto che nella Relazione di accompagnamento il Comune ha quantificato i debiti nei confronti di ATOMI e rappresenta che questi potranno essere inseriti nel PIF in base all'appagamento delle condizioni previste dalla delibera ARERA n. 161/2021/32/IMP;
  - ritiene corretta la determinazione del parametro ( $\Gamma_{T+1}$ ) in base ai valori dei coefficienti inseriti indicati e prende atto che il rapporto XT/XT<sub>+1</sub> consente di rispettare il limite alla crescita annuale indicato e prende atto che il rapporto XT/XT<sub>+1</sub> consente di rispettare il limite alla crescita annuale indicato delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2, tranne che per il primo anno per i maggiori costi CTR e CTS inseriti in relazione;
- 
- L'atto già visto o considerato, di esprimere.

#### PARERE POSITIVO:

per la validazione del PIF 2022-2023 del Comune Scuola Tacchi si snodo della Delibera ARERA n. 161/2021 e si restituirà in attesa della transmissione da parte di codetto Ente della delibera di Consiglio Comunale 14/5/2021 e si restituirà in attesa della transmissione da parte di codetto Ente della delibera di Consiglio Comunale 14/5/2021 e si restituirebbe in attesa della transmissione ad ARERA della stessa di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva transmissione ad ARERA della stessa di approvazione dello stesso documento con il presente documento,

Il Direttore  
dott. Antonio Vassalli



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
f.to Dott. Andrea Le Causse

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to Dott.ssa Annalisa Corrao

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minnase

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Comunale  
e l'informazione Comunitaria

dati: 26/05/2022 - 16/05/21

Cod. n.2022 del Reg. pubblicazioni.

IL MESSO

Il sottoscritto SEGRETAIO COMUNALE, con gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/sono affissa all'Albo Pretorio il **01/06/2022** per rimanervi per giorni 15 consecutivi  
(art. 11 c. 14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.)

Dalla Residenza Municipale, il

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minnase

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31/05/2023**

- Perché è stata dichiarata immediatamente esegibile ( art.12 comma 2, L.R. 44/91)  
 Perché decorso 10 giorni dalla pubblicazione ( art.12 comma 2, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Dott.ssa Giuseppina Minnase

E' copia conforme all'originale  
f.f.  
Visto : Il Segr. Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per  
l'esecuzione all'ufficio \_\_\_\_\_  
f.f.  
Il Responsabile dell'Ufficio